

FOGLIO INFORMATIVO n. 32

relativo al

CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA OFFERTO A CONSUMATORI

Conto a consumo: “questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell’apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà”.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana – Soc. Coop.
Sede legale a Villa d’Ogna (BG) - 24020 – Viale Marconi 275
Tel.: 035-757011 – Fax: 035-768343 (a)
bccvalseriana@valseriana.bcc.it - www.serianabcc.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Bergamo - C.F. n 02347810166
Iscritta all’Albo delle banche tenuto della Banca d’Italia con codice meccanografico 8745.2 in data
01/12/1994 (n. iscrizione 5238.1.0)
Iscritta all’Albo delle società cooperative n. A161484 in data 16/06/2005
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli
Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COS’È IL CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA

Il conto corrente è il contratto con cui la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso.

I clienti hanno la facoltà di accendere conti correnti in divisa estera che rappresenta la valuta di regolamento di tutte le operazioni poste in essere sul conto medesimo.

Presso la Banca è possibile aprire conti correnti in divisa nelle seguenti valute estere e solo previa apertura di un conto corrente in Euro avente la medesima intestazione:

Dollari Americani (USD)

Sterline Inglesi (GBP)

Franchi Svizzeri (CHF)

Yen Giapponesi (JPY)

Dollari Canadesi (CAD)

Dollari Australiani (AUD)

Su tali conti il cliente può effettuare versamenti e prelievi di contanti nella medesima divisa del conto, versamenti di assegni in valuta, ricevere bonifici e bancogiri, nonché disporre pagamenti, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate sul conto, anche al fine del periodico invio dell’estratto conto, e il saldo è in ogni momento a disposizione del correntista, salvo il buon fine dei titoli versati.

Gli intestatari di detti conti hanno l’obbligo di comunicare alla banca le variazioni della propria residenza valutaria.

Non è previsto il rilascio di assegni a valere sul conto corrente in divisa.

Principali rischi (generici e specifici)

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Rimborso alla banca dell’importo degli assegni e titoli similari accreditati, in caso di mancato incasso degli stessi.
- Variabilità del tasso di cambio e rischio paese.
- Rischio di controparte ossia che la Banca non riesca in tutto o in parte di rimborsare al correntista il saldo disponibile del conto corrente. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di Euro

100.000,00 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)
 $ISCR = (12/t) \times (CF_t)_{\tau} + (12/T) \times (CV_T)$

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Operatività bassa	€	Non previsto

Oltre a questi costi vanno considerati [l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge,] gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.
 I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a un profilo di operatività, meramente indicativo – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più:

www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/provv/trasparenza_operazioni

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI

Esempio 1: contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi e sull'accordato

Si vedano gli esempi di ISC riportati nel foglio informativo dell'apertura di credito in conto corrente offerta ai clienti al dettaglio

I costi riportati nel foglio informativo dell'apertura di credito sono orientativi e si riferiscono a ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.serianabccit

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

VOCI DI COSTO

	Spese per l'apertura del conto	Euro 0,00
--	--------------------------------	-----------

SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 25,82
		Operazioni gratuite annuali	nessuna
		Spese trimestrali tenuta conto	Euro 0,00
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale	Non previsto
		Canone annuo carta di credito	Non previsto
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	Euro 120,00 Si veda anche il foglio informativo del relative contratto
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)
Spese di spedizione Invio estratto conto			€ in modalità di esecuzione postale Euro 0,00 in modalità on line
Spese di spedizione invio estratto conto scalare			€ in modalità di esecuzione postale Euro 0,00 in modalità on line
Spese di spedizione contabile			€ in modalità di esecuzione postale Euro 0,00 in modalità on line
Spese di spedizione comunicazioni di trasparenza			€ in modalità di esecuzione postale Euro 0,00 in modalità on line
Spese per invio comunicazioni (ex art. 118 del D.Lgs 385/93)			Euro 00,00

	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso le BCC aderenti ABI 8000 in Italia	Non previsto
		Prelievo sportello automatico presso altra Banca in Italia	Non previsto
		Bonifici	Si rimanda al "Foglio informativo n. 16a Sistemi di pagamento"
		Domiciliazione utenze	Euro 1,50
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorii	Tasso creditore annuo nominale	0,00%
		Tasso creditore annuo effettivo	0,00%%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non previsto
		Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate	
		Commissioni trimestrali sull'accordato	Non previsto
		Revisione trimestrale sul fido accordato	Non previsto
	Altre spese		
	Sconfinamenti extra fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Non previsto
		Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate	
		Commissioni	
		Commissione di istruttoria veloce	Non previsto
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	%
Tasso debitore annuo effettivo sulle somme utilizzate		%	

		Commissione di istruttoria veloce	Fino a € 500 Comissione € 0 Fino a € 2.000 “ “ € 40 Fino a € 5.000 “ “ € 100 Fino a € 10.000 “ “ € 200 Fino a € 25.000 “ “ € 500 Oltre “ “ € 800
		Altre spese	Si veda il foglio informativo dell'apertura di credito in conto corrente
CAPITALIZZAZIONE		Periodicità	Annuale con conteggio degli interessi in base all'anno civile (365)
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE		Contanti Assegni	Stessa giornata operazione 10 giorni forex

NB: L'importo degli assegni tratti su banche con le quali la Banca non intrattiene un accordo di incasso commerciale viene riconosciuto al cliente ad incasso avvenuto (dopo incasso). L'accredito sul conto del cliente viene effettuato, con valuta 2 giorni Forex, entro il secondo giorno successivo a quello di ricezione dei fondi da parte della Banca

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.serianabcc.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ	Spese estinzione conto	Nessuna
--------------------	------------------------	---------

	Commissione per versamenti/prelevamenti banconote estere della medesima divisa del conto	1,50%
	Rilascio blocchetto assegni	Non previsto
	Spese richiamo assegno negoziato	Euro 26,00 oltre a spese reclamate dall'altra banca
	Spesa massima per versamento assegno	€ 6,20 per ogni assegno
	Commissione per versamento assegno	1,50 per mille dell'assegno con un minimo di € 2,58
	Spesa massima assegni al dopo incasso	€ 30,00 per ogni assegno oltre a spese reclamate dall'altra banca
	Commissioni di dopo incasso su assegni	3 per mille dell'assegno con un minimo di € 5,16
VALUTE	Contanti: Nella stessa divisa in cui è espresso il conto In divisa diversa da quella in cui è espresso il conto	Data operazione 2 Giorni Forex
	Assegni: Assegno in divisa ed in Euro su banca estera Assegno in divisa su Paese diverso da valuta di emissione Assegno in Euro di conto estero su banca italiana	7 Giorni Forex Accettato solo al dopo incasso 7 Giorni Forex
	In contanti	Data operazione
	Mediante assegni bancari nella stessa divisa in cui è espresso il conto	Data di emissione
ALTRO	Costo ricerca e fotocopia assegni	€ 7,75
	Costo duplicato estratto conto e scalare fino a 2 pagine	€ 5,00
	Costo duplicato estratto conto e scalare ulteriore pagina	€ 5,00
	Costo ricerca e fotocopia altra documentazione per ogni documento entro 6 mesi dalla richiesta	€ 10,33
	Costo ricerca e fotocopia altra documentazione per ogni documento oltre 6 mesi dalla richiesta	€ 10,33

	Invio certificazioni interessi	€ 2,58
	Richiesta esito assegni	€ 20,00
	Spese per estinzione conto	€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca ed il cliente potranno recedere dal contratto e/o dalla relativa convenzione d'assegno con le modalità di cui all'articolo "durata del contratto e recesso" delle Condizioni generali relative al rapporto Banca - Cliente. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto. Salvo diverso accordo e fermo restando quanto disposto per l'apertura di credito o di sovvenzione, ad ognuna delle parti sempre riservato il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto. A fronte della richiesta del cliente di estinzione del conto corrente, qualora non siano presenti servizi collegati, la Banca s'impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 10 giorni lavorativi, qualora invece siano presenti servizi collegati al conto quali, a titolo puramente esemplificativo, carte di pagamenti servizi d'investimento, la banca s'impegna a dar corso alla richiesta d'estinzione del cliente entro massimo 45 giorni lavorativi. Qualora il Cliente receda dal contratto del conto corrente, la Banca, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del seguente articolo; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca reclami@valseriana.bcc.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale."

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi (6).
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Forex	Mercato in cui vengono scambiate le diverse valute
Rischio Paese	Impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa dell'insolvenza economica di un determinato Paese per ragioni politiche, calamità naturali e provvedimenti legislativi.